

## Energia

Ravenna  
27 Marzo 2014

## Energia pulita per città più smart



**27 Marzo 2014 - Ravenna** - Nel pomeriggio di oggi si sono chiusi i lavori della seconda edizione di REM, Renewable Energy Mediterranean. Il bilancio di questa edizione, tenutasi al GH Mattei, è più che positivo con 221 delegati presenti e 533 visitatori.

“Possiamo veramente parlare di grande successo per le conferenze e per la qualità dei papers presentati – commenta Enzo Titone Chairman di Rem. Anche oggi, seconda e ultima giornata di REM, tutti i delegati sono rimasti fino all’ultimo per ascoltare le varie relazioni che hanno affrontato tematiche tecniche con assoluta qualità”. Da sottolineare che ieri la manifestazione è stata aperta dal vice ministro con delega all’Energia, Claudio De Vincenti che ha avuto anche la possibilità di confrontarsi con diversi operatori ravennati dell’Oil&Gas.

Al centro dei focus odierni, le ricerche condotte dal mondo industriale nell’ambito dell’energia prodotta da fonti rinnovabili e i progetti messi in campo per le Smart Cities.

Sono state presentate le esperienze di Rosetti per quanto riguarda la ricerca sull’utilizzo dell’idrometano per alimentare i motori marini, l’autobus di Start Romagna alimentato da idrometano in funzione a Ravenna, gli studi della Marina militare per alimentare i motori delle navi con olio utilizzato in friggitoria, la bicicletta a idrogeno sperimentata da Tozzi Nord, il riciclo dei rifiuti da parte di Hera per produrre energia.

Tutte ricerche che rispondono alla richiesta di efficientamento energetico (tema al quale è stata dedicata questa seconda edizione di REM) e di utilizzo di energia da fonti rinnovabili, in un quadro più ampio che risponde al progetto Smart City, dove vengono messe in rete informazioni, servizi, tecnologia.

Non è mancato il contributo del mondo della scuola. L’Istituto tecnico Nullo Baldini di Ravenna ha presentato il corso biennale post diploma dedicato proprio all’efficientamento energetico e alle fonti rinnovabili. Un corso che avvicina la scuola alle esigenze di uno dei comparti economici a maggiore valore aggiunto.

